



Notiziario

SOMS

Anno XXX - Numero 3, Estate - Luglio 2026

della Società Operaia di Mutuo Soccorso

Modena

Spedizione in abbonamento postale/70% - Poste Italiane filiale di Modena. Tassa riscossa
Direttore responsabile: Giovanni De Carlo

www.somsmodena.it



SOMS Modena



@SOMSMODENA

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2027 - 2030

Carissime socie e carissimi soci, il mandato di questo Consiglio terminerà il 31/12/2026, e quest'autunno verrete chiamati ad eleggere il nuovo CdA. Proprio per questo invito tutti coloro che hanno a cuore la vita della SOMS e che vogliono garantirne un lungo futuro, a presentare la propria candidatura,

(utilizzando eventualmente questo modulo Google:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScLgYVbH406CbF7cuv1fvkXRFJAtPUAM9fOV9b-5EH74PfBog/viewform?usp=publish-editor>)

affinchè si possa dare continuità alla realizzazione degli obiettivi statutari della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Modena.

Sottolineo che l'impegno non sarà assolutamente gravoso: il Consiglio si riunisce solitamente 7-8 volte all'anno.

**Il Presidente
Marco Baraldi**

Modifiche allo Statuto della SOMS

Ricordiamo che l'Assemblea dei Soci del 28 aprile scorso, alla presenza del Notaio Panno, ha approvato le modifiche allo Statuto proposte dal Consiglio di Amministrazione, che vi inviamo a leggere sul nostro sito www.somsmodena.it.

In particolare le variazioni hanno determinato:

- l'eliminazione della categoria "soci simpatizzanti", che si sono "trasformati" in soci ordinari
- la possibilità per tutti i soci maggiorenni di candidarsi alla carica di Consigliere (senza attendere i 21 anni)
- il numero dei Consiglieri componenti il CdA: da 5 a 11 (e non più 15 fissi).



1863 - 2026

SOLUTION

LA BANCA PER TE E IL TUO BUSINESS

**163 anni di vita per la
S.O.M.S. di Modena**



CARTOLIBRERIA

**Via Canalino 77 -
Modena**

*Ricordiamo le convenzioni ed i
vantaggi per tutti i Soci*



Maggiori informazioni presso la segreteria Soms.



Prossimi appuntamenti
(annotateli subito sulla vostra agenda)

Giovedì 24 Settembre = Cena a Buffet per apertura nuova stagione (seguirà volantino)

**Sabato 3 ottobre dalle ore 9 = mercatino
(a Modena in piazza Guido Rossa)**

**Sabato 7 novembre dalle 9 = mercatino
(a Modena in piazza Guido Rossa)**

Domenica 8 novembre dalle 13 = Pranzo sociale

**Sabato 5 dicembre dalle ore 9 = mercatino
(a Modena in piazza Guido Rossa)**

Premi di incoraggiamento scolastico



Gli studenti in possesso dei requisiti richiesti dal regolamento vigente, potranno presentare la domanda di partecipazione, redatta sull'apposito modulo, reperibile sia presso la segreteria sia sul sito internet della SOMS all'indirizzo:

https://www.somsmodena.it/pdf/regolamento_e_domanda_premi_profitto_scolastico_2018.pdf.

La scadenza della presentazione delle domande, corredate di certificato (anche in copia) della scuola frequentata attestante i risultati ottenuti, l'argomento del saggio e il calendario degli incontri per la stesura dello stesso verranno pubblicati quanto prima sul sito internet e sui canali social della SOMS.

Ricordo a tutti gli studenti che per avere diritto al premio è indispensabile partecipare alla stesura di un saggio ed essere presenti al pranzo sociale.

Colgo l'occasione per ricordare che la SOMS non è un ente di beneficenza e che i premi erogati hanno lo scopo di fidelizzare i giovani soci agli scopi mutualistici statutari che i soci fondatori, nel lontano 1863, hanno preso come fondamentali per la nascita della SOMS. A tal proposito vi invito a rileggere la "lettera aperta di Enrico Clicine" pubblicata nel numero di LUGLIO 2025. Risulta oggi evidente, purtroppo, che la SOMS non è riuscita ad ottenere questa fidelizzazione, considerato che il 99% degli studenti premiati, al raggiungimento della laurea e perciò dell'ultimo premio, decidono di non rinnovare ulteriormente l'iscrizione alla SOMS. E con questa emorragia di giovani soci, che avrebbero potuto creare il turnover nella base sociale della SOMS, dubito fortemente che la SOMS possa sopravvivere ancora a lungo.

Il presidente Marco Baraldi

SAVE THE DATE

(ovvero segnatevelo sul calendario così non prendete altri impegni)

Quest'anno il **pranzo sociale**, durante il quale verranno consegnati i premi di incoraggiamento scolastico si terrà l' **8 novembre 2026** presso la Taverna Napoleone di Castelnuovo Rangone

“DONNE MODENESI”

A CURA DI ROBERTA PINELLI

“80° ANNIVERSARIO DEL VOTO ALLE DONNE”



Le donne italiane ottennero il diritto di voto nel febbraio 1945, a guerra ancora in corso. Votarono per la prima volta nella primavera del 1946, per le prime elezioni amministrative libere.

In provincia di Modena, 28 Comuni presentarono liste contenenti anche donne; ne furono elette 40 su 1.050 seggi, pari al 3,8%. In 18 comuni invece, non fu eletta nessuna donna, poiché le liste non contenevano donne candidate.

In occasione dell'80° anniversario del voto alle donne, presentiamo alcune figure di amministratrici elette nel 1946, come riconoscimento e omaggio a tutte le donne che, da quel momento in poi, poterono dedicarsi anche all'amministrazione della cosa pubblica.

ERMELLINA BOSCHI (1909-2003)



Originaria di una famiglia di contadini, frequentò la scuola elementare fino alla sesta classe, con ottimi risultati in tutte le materie. Nel 1931 si sposò con Alfredo Ghelfi e nel 1932 nacque la sua unica figlia. Durante la Resistenza fu fiancheggiatrice dei partigiani e ne nascose uno in casa. Venne eletta nel 1946 al Consiglio Comunale di Vignola nella lista unitaria PCI-PSI come rappresentante del PCI e seguì le travagliate vicende della Giunta vignolese, che già il 7 dicembre 1946 si presentò dimissionaria. Nella nuova Giunta fu nominata Assessora Giovanna Bonesi, che nel 1947 diventò Sindaca, e di cui Ermellina Boschi, Assessora alle finanze, divenne la vicesindaca.

Dopo l'attività di amministratrice, a partire dal 1951 e fino al novembre 1958 Ermellina Boschi fu protagonista della politica sociale del Comune di Vignola, prima come presidente dell'Ente Comunale di Assistenza, poi in qualità di presidente dell'Ospedale di Vignola e infine della locale Casa-albergo per anziani. L'8 marzo 2026, su segnalazione di cittadini che l'avevano indicata nell'ambito del percorso partecipato “Vignola, le donne della nostra storia”, voluto dall'Amministrazione comunale e dedicato al riconoscimento delle figure femminili che hanno contribuito alla storia di Vignola, un suo ritratto (unica donna) è stato collocato nella sala del Consiglio Comunale.

MARIA MESCOLI (1909-1988)

Nata in una famiglia di mezzadri, a nove anni già lavorava come domestica. Sposatasi nel 1931, ebbe quattro figli e con il marito iniziò la gestione di un negozio. Insieme al marito diede rifugio a molti partigiani, anche se non risulta negli elenchi ufficiali dei combattenti della Resistenza. Nel 1946 fu la prima donna eletta nel Consiglio Comunale di Fiorano e nell'ottobre 1947 diventò Assessora all'assistenza. Terminata la legislatura, continuò l'attività politica nell'UDI e nel PCI, di cui fu responsabile femminile per Fiorano fino al 1954.



CLELIA MANELLI (1917-1997)

Proveniente da una famiglia piccolo-borghese di sentimenti anarchici, si diplomò maestra nel 1937. Nel 1942 sposò Oscar Righi, che definì sempre “il suo maestro di politica”. Fino al dicembre 1943 lavorò nell’Ufficio sperimentale anagrafico del Comune di Modena, poi da gennaio a marzo del 1944 insegnò come maestra a Raggia di Frassinoro. Diventata staffetta della Divisione “Modena Pianura” con il nome di Clara, entrò nelle SAP e si occupò in particolare della distribuzione della stampa clandestina. Fu una delle fondatrici dell’UDI di Modena e fece parte del Comitato provinciale. In una intervista del 1994 ha dichiarato: “Lottando insieme per la libertà [dell’Italia], lottavamo anche per un futuro migliore per la donna”. Nel luglio del 1945 fu chiamata a far parte della Giunta del CLN locale (unica donna) e le furono affidate le attività assistenziali.



Con le elezioni amministrative del 1946 entrò nel Consiglio comunale di Modena, insieme ad altre due elette, e fu nominata Assessora supplente. Durante il mandato fu anche nominata presidente dell’Opera Nazionale Maternità e Infanzia e membro del Consiglio Provinciale della scuola. Dal 1945 al 1951, anno in cui fu rieletta, fu Assessora all’Istruzione. Dal novembre 1947 diventò membro del Comitato Federale e della Commissione femminile del PCI di Modena. Nel 1956, terminata l’esperienza amministrativa, riprese ad insegnare come maestra, riducendo l’impegno politico per poter seguire più da vicino l’educazione dei tre figli.



ELENA TOSETTI (1907-1957)

Candidata dal PCI, e appoggiata da una coalizione PCI-PSI, Elena Tosetti venne eletta Sindaco di Fanano nell’aprile 1946, fra i primi sindaci donna d’Italia. Potrebbe essere anche stata la prima Sindaca eletta, poiché la data delle elezioni amministrative di Fanano (31 marzo 1946) fu una delle primissime in Italia. Della sua infanzia e della giovinezza non ci sono notizie, poiché l’anagrafe di Fanano andò distrutta, insieme all’archivio, nell’incendio conseguente ad un bombardamento nel maggio 1944. Uniche notizie certe: il conseguimento della licenza elementare e il matrimonio con il calzolaio Domenico Foli nel 1930, dal quale nacquero tre figli (nel 1932 Vanda, nel 1938 Gabriele, nel 1942 Clementina).

Di famiglia molto stimata in paese, e senza alcuna esperienza precedente, si trovò a gestire una situazione disastrosa: il paese semi-distrutto dalla guerra, il bilancio dissestato, i documenti comunali persi sotto i bombardamenti, un’altissima disoccupazione. Mentre si occupava della ricostruzione di Fanano, non trascurò l’infanzia, il potenziamento della scuola (la madre era maestra) e la valorizzazione della vocazione turistica del paese. Nel 1948, dopo che il Consiglio Comunale aveva individuato le opere pubbliche più urgenti (macello, scuole, acquedotto e fognature), in mancanza di fondi pubblici, Elena Tosetti contrattò un mutuo di oltre 5 milioni di lire con la Cassa Depositi e Prestiti, potendo così dare inizio ai lavori e alleviare almeno in parte la grave disoccupazione del paese. Durante il suo mandato furono ripristinati il posto telefonico pubblico e la linea telefonica diretta con Sestola e fu decisa l’adesione di Fanano al Consorzio volontario Pro Infanzia, che coordinava gli aiuti ai bambini bisognosi della provincia. Furono organizzate colonie estive al mare per i bambini poveri e furono costruite case popolari; soprattutto fu deliberato il “prestito d’onore”, cioè la concessione di denaro sulla base della promessa di restituzione sulla parola. Elena Tosetti aveva in mente anche progetti per lo sviluppo di Fanano, come la costruzione della strada Fondovalle Panaro, per i collegamenti fra l’Appennino e la pianura (i cui lavori furono poi avviati negli anni Cinquanta) e della ferrovia Modena-Lucca.

Nel settembre 1950, a seguito di una denuncia anonima, venne accusata di truffa, per aver indebitamente percepito contributi pubblici per il restauro della sua casa bombardata, e il 9 settembre si autosospese dalla carica di sindaco. Si ritirò quindi dalla vita politica, ma il 13 giugno 1957 - a pochi giorni dalla morte - la sua completa assoluzione al processo dimostrò la totale infondatezza delle accuse che le erano state rivolte.

Il Comune di Fanano le ha intitolato una strada e, nell’agosto 2017, la sala del Consiglio Comunale



...di come quella volta ci ritrovammo in mezzo alle auto della 1000 MIGLIA!...



Negli anni novanta possedevo una Fiat 127 di colore rosso, usatissima ma tenuta benissimo da un caro vicino di casa che me la vendette a poco; la mia prima auto. Capito che, in un pomeriggio di ritorno da una visita ai nonni di Vignola, mia madre ed io ci trovammo inconsapevolmente a sfilare con il mio "bolide" tra le auto della 1000 MIGLIA che arrivavano alla spicciolata, salutate da cordoni di gente entusiasta posti ai lati della strada. La cosa folkloristica fu che salutavano anche noi e mia madre ed io, entusiaste, salutavamo a nostra volta, con grandi movimenti di mano e gran sorrisi, al grido di "Ciao ciao ciao!". Fu molto divertente e ne conservo ancora oggi il ricordo.

La 1000 Miglia, definita da Enzo Ferrari "La corsa più bella del mondo", è una gara di auto storiche che copre la distanza di percorso di cui porta il nome. Nasce sul finire degli anni 20 e si identifica presto con la città di Brescia, città di origine, luogo di partenza e ritorno, ancora oggi, della gara.

In una terra di motori come Modena, il nome di questa gara suscita quell'entusiasmo grato di chi è consapevole di vivere in un territorio ricco di storia, sudore e fatica, in cui gli uomini e le donne sono essi stessi artefici e custodi di tanta ricchezza.

L'edizione 2026 della 1000 Miglia ha regalato a Modena una giornata indimenticabile, confermando quel legame viscerale che unisce la "corsa più bella del mondo" alla capitale della Motor Valley. Mercoledì 10 giugno, nel corso della seconda frazione di gara da Padova a Montecatini Terme, la carovana di vetture storiche ha trasformato la città della Ghirlandina in un palcoscenico a cielo aperto.

Il caldo non ha frenato l'entusiasmo di appassionati e curiosi che hanno seguito le auto fino a Piazza Roma, luogo in cui le auto hanno sostato prima di ripartire per la gara registrando il passaggio al cronometro in Corso Accademia Militare.

Nata come gara di velocità e trasformata oggi in una prestigiosa competizione di regolarità, la 1000 Miglia rappresenta la massima celebrazione dello stile e della tradizione italiana.

Curiosità: vedere i veicoli sfilare tra le vie del centro ha richiamato alla mente le atmosfere del recente film internazionale Ferrari, le cui riprese si sono svolte proprio in quegli stessi angoli cittadini. Modena e la 1000 Miglia hanno scritto così un altro capitolo di una storia comune fatta di velocità, bellezza e mito.





“Vado un attimo a New York e torno”

I viaggi oltreoceano, si sa, andrebbero preparati per tempo, ben ponderati...andrebbe fatta una minima organizzazione, non fosse altro per programmare l'assistenza al gatto che resta a casa e che deve pur mangiare, bere e avere un minimo di compagnia!

E poi... dov'è che vuoi andare? In America?!...con i problemi di guerra e carburante?! Ti sembra il periodo adatto? E se poi non riesci a tornare? E con Trump come la metti?!

Queste ed altre domande sono lievemente balenate nelle nostre menti prima di decidere di partire, ma ancor prima sono state espresse fortemente da quegli amici più timorosi e ancor più increduli di una decisione così repentina. E poi, quanti giorni state via? Tre giorni!?...e per cosa?!

Facciamo ordine...e partiamo dal principio.

Mio marito è appassionato di musica, di ogni tipo di musica, ma in particolare di Rock e tra i suoi cantanti preferiti occupa sicuramente un posto di riguardo nel suo cuore “The Boss”, Bruce Springsteen. Accade quindi che il Boss sia in tour in America per una serie di concerti per sensibilizzare gli americani sul tema della libertà, in opposizione alla politica adottata da Trump, malvista da molti soprattutto dopo gli interventi da parte di “ICE”, l'agenzia federale di polizia del Dipartimento per la Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti.



Per un fan le distanze tra sé ed il proprio idolo vengono pressoché annullate quando in ballo c'è la realizzazione di un sogno: partecipare al concerto di Bruce Springsteen al Madison Square Garden di New York. Il sogno di tutti i fan.

Vuoi non accontentare il marito e far di tutto per realizzare questo suo sogno? Detto fatto. Si va a New York! ...e poco importa se starai via solo dal 15 al 18 maggio (il concerto è il 16 alla sera), l'importante è esserci!



E a questo punto non pensi più ai soldi che dovrai spendere per i voli, per l'hotel e per i biglietti del concerto: sei concentrato sul sogno e, col senno di poi, mi ritrovo a dire che è giusto così. È stato giusto così! Possiamo dire il famoso “io c'ero!”.

La vita è troppo breve ed imprevedibile per privarsi di emozioni che sono realizzabili e che danno tanto a livello emotivo ed energetico. E certamente sappiamo di essere dei privilegiati... e certamente sappiamo quanto in anni precedenti abbiamo dovuto affrontare tante problematiche che ci hanno isolato da tutto ciò che era svago e relax... e certamente sappiamo che la vita è imprevedibile, che le difficoltà e gli imprevisti sono all'ordine del giorno e per questo ogni giorno deve essere vissuto appieno, con tanta forza d'animo e con un po' di leggerezza, come se fosse l'ultimo.

Inutile dire che i tre giorni vissuti a New York sono stati belli e intensi, a partire dallo strepitoso concerto che non ha deluso le aspettative dei fans, fino al passeggiare tra Avenue e Street, passando dal caos di Time Square alla tranquillità dei quartieri più defilati, in cui i profili delle case sono tratteggiati dalle scalette antincendio che vedi nei film.

Grazie New York per averci fatto vivere questa straordinaria esperienza e grazie a noi che ci siamo “buttati”, tra incognite e dubbi, sicuri di aver vissuto un pezzettino di storia americana e di aver portato a casa un piccolo mattoncino da collocare tra i ricordi più mirabolanti!





**LA PAGINA DEL
TÒLA DÒLA SÒMS MODENA - APS
N° soci: 64**



ALMANACCO

MODI DI DIRE MODENESI

“SCOPLA, SCUPLUT, SCUPAZOUN”

Si sa che questi nomi valgono per scoppola, scapaccione, scappellotto e ognuno genera espressioni simili: at dagh ‘na scopla, l’ha ciapèe un scuplot, al deva di fat scupazou!

Il verbo scupluter lo abbiamo incontrato (nella forma della Bassa scupluttar) in Meschieri, (Eusebio Meschieri, “Vocabolario Mirandolese- italiano”) mentre Neri (Attilio Neri, “Vocabolario del dialetto modenese”) riporta, scupazuner e con questi due verbi il tirare scappellotti è cerchiato. Ma, ancora, da scopla e scupluter viene l’uso che ne fa Tommasino De’ Bianchi in un suo racconto relativo all’assedio dei Lanzichenecchi di Castel Sant Angelo del maggio 1527. Scrivo il Nostro :

È a di ditto (21 marzo n.d.r) se dice che el campo spagnolo e lanzecheneche sono sotto el Castel S.to Angelo in Roma et lo scopelano(...) (Tommasino De’ Bianchi “Cronaca”)

Qui lo scopelano sta nel significato di percuotere e il verbo da cui deriva è scopelare già per se dialettale e che è poi il geminiano scupluter.

STER IN URACIA

Nel significato di stare all’erta, tenere l’orecchio vigile, all’ascolto, lo si sente in bocca ai Geminiani ancora oggi. In Tommasino cronista (Tommasino De Bianchi, ‘Cronaca Modenese’) abbiamo notato un inorechiato e la frase completa descrive la fuga di un Modenese che scappando lungo Canalgrande gridò:

(...) e in quello citare ogne homo stava molto inorechiato, (...).

Dunque, ster in uràcia è meglio, an se sa mai!

MACCHERONI AL PETTINE CON RAGU' DI SALSICCIA

Ingredienti per 4 persone:

240 gr. di maccheroni pettinati
1 carota
1 cipolla media
1 gambo di sedano
60 gr. di pancetta
60 gr. di burro
350 gr. di salsiccia
1 tazza di sugo di pomodoro
1 bicchiere di vino rosso
Parmigiano Reggiano
sale
pepe

Dopo aver lavato accuratamente le verdure, tritarle finemente sul tagliere con la pancetta. Trasferire il preparato in una pentola contenente burro e olio.

Rosolare a fiamma lenta. Quando il soffritto sarà ben rosolato, aggiungere la salsiccia a pezzetti e privata della pelle. Tenere mescolato affinché tutti gli ingredienti siano bagnati dal condimento.

Dopo qualche minuto sfumare con vino rosso e lasciar evaporare, sempre a fiamma bassa. Quando il vino sarà asciugato, versare in padella la salsa di pomodoro.

Mescolare accuratamente. Far cuocere per almeno due ore, tenendo la fiamma bassissima, mescolando di tanto in tanto con un cucchiaino di legno. Se il ragù si asciugasse troppo, aggiungere del brodo. Assaggiare e regolare il sale, aggiungere un pizzico di pepe, lasciar cuocere ancora 5 minuti.

Cuocere a parte i maccheroni al pettine, condire e servire con Parmigiano Reggiano.



Tra i tipi di pasta all'uovo localmente più apprezzati figurano i caratteristici maccheroni al pettine, progenitori dei garganelli. I maccheroni al pettine prendono questo nome dalla particolare lavorazione con cui si rigava l'impasto. Per imprimere la rigatura al maccherone, in origine si utilizzavano telai - o "pettini" - presenti in ogni casa per la creazione di tessuti.

Successivamente sono stati ideati pettini di minori dimensioni, fabbricati in legno, e specificamente per la preparazione di questo maccherone. La sfoglia è ottenuta da semola di grano duro e uova. La lavorazione artigianale rende la pasta particolarmente porosa e la rigatura, che rende disomogenea la superficie della pasta, consente di legare meglio il condimento, generalmente un ragù di carne. Ideale con ragù, sughi di pesce, verdure o creme di formaggio. (Ricetta a cura di Antonio La Monica chef a Mirandola).

Tratto dal testo **Collezioni e tentazioni**
ricette dai musei modenesi
a cura di Laurretta Longagnani
Graziella Martinelli Braglia

Il “Gruppo Palle di Lana” diventa solidale

Il “Gruppo Palle” continuerà le proprie attività in sede, ed anche al mercatino del riuso nel primo sabato di ogni mese in piazza Guido Rossa. Come sempre gli incassi saranno devoluti alla Fondazione per la realizzazione “dell’Hospice Modena” a Baggiovara.

Le date dei prossimi mercatini:

sabato 3 ottobre
sabato 7 novembre
sabato 5 dicembre

Per le attività in sede, il gruppo si ritrova prevalentemente il pomeriggio del giovedì: è aperto a tutti ed è possibile venire in sede anche solo per stare in compagnia, fare due chiacchiere e bere un caffè con qualche dolcetto (che non mancano mai!!!).

BUONA ESTATE A TUTTI, BUONE VACANZE!
Ci vediamo a settembre

P.s.: abbiamo moltissima lana per chi ha voglia di fare qualche lavoretto..... che poi potremo vendere al mercatino del riuso e dell’artigianato!!!



Attività in sede
28 maggio 2026

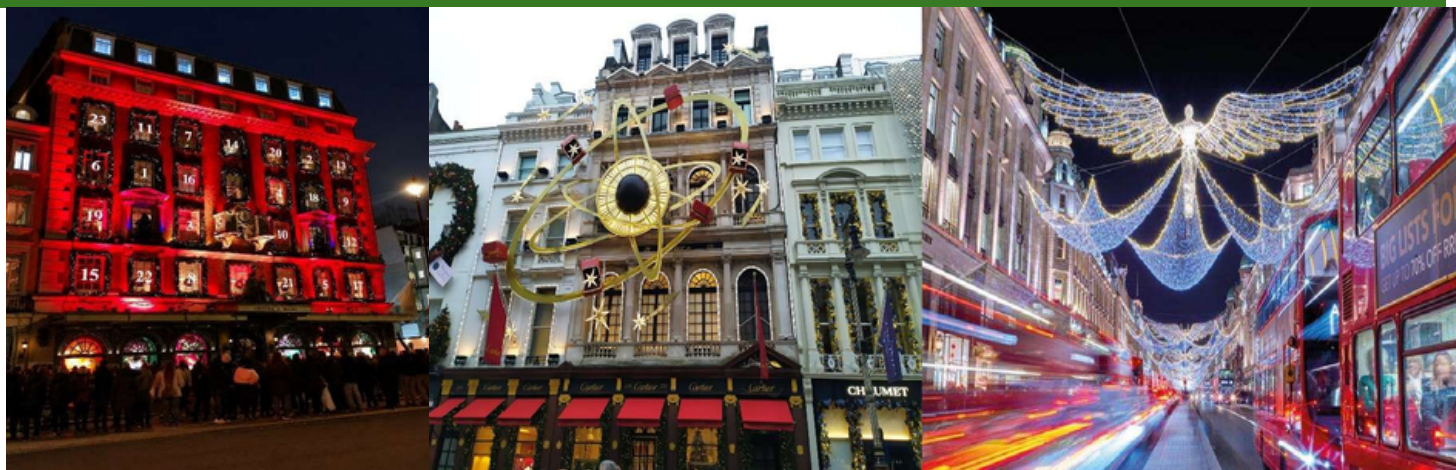
“APERITIVO ALLA SOMS”



LONDRA SIACCENDE!

“Week end a Londra tra luci e atmosfere Natalizie”

DAL 13 AL 15 NOVEMBRE 2026



Vivi la magia di un weekend indimenticabile a Londra, quando la città si accende con le spettacolari luci di Natale. Le vie iconiche come Oxford Street e Regent Street si trasformano in un vero e proprio spettacolo luminoso, tra decorazioni scintillanti, vetrine eleganti che segnano l'inizio dell'atmosfera natalizia. Lasciati conquistare dal fascino che le vie londinesi regalano. Passeggeremo tra mercatini, profumi speziati e scorci da cartolina, con tappe imperdibili come Covent Garden e viste mozzafiato sulle terrazze più iconiche. Un'esperienza perfetta per chi sogna un weekend di pura magia nel cuore di una delle città più affascinanti d'Europa.

Orari voli British Airways:

DATA	VOLO	PARTENZA DA	ORARIO	ARRIVO A	ORARIO
13 NOVEMBRE	BA 547	BOLOGNA	07:35	LONDRA	09:20
15 NOVEMBRE	BA 546	LONDRA	19:25	BOLOGNA	22:35

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno – venerdì 13 NOVEMBRE: BOLOGNA – LONDRA

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di Bologna alle ore 05.30 e incontro con l'accompagnatore per le operazioni di imbarco e partenza con volo di linea British Airways alle ore 07.35 con arrivo a Londra per le ore 09.20.

All'uscita dal terminal dell'aeroporto di Heathrow Airport, trasferimento con pullman privato verso l'**hotel 3*** situato in posizione centrale, nelle vicinanze del British Museum, zona ben servita dai mezzi pubblici e dalla metropolitana "The Tube". Pranzo libero.

Nel primo pomeriggio incontro con la **guida locale parlante italiano** per una prima visita orientativa della città

In serata, dopo **cena in pub londinese**, passeggiata con l'accompagnatore in notturna per assistere alla **spettacolare accensione delle luminarie natalizie** nelle vie più iconiche come Oxford Street e Regent Street, immerse in un'atmosfera unica e suggestiva.

2° giorno – sabato: LONDRA

Prima colazione in hotel e mattina dedicata alla **visita guidata in italiano della cosmopolita capitale britannica**. Il tour includerà i principali simboli della città: il maestoso **Tower Bridge** sulle rive del Tamigi, le celebri **piazze Piccadilly Circus e Trafalgar Square**, il **Parlamento con la famosa torre del Big Ben**, il verde **St James's Park e Buckingham Palace**, **residenza ufficiale della Famiglia Reale**. **Pas liberi.**

Nel pomeriggio visita guidata in italiano all'iconico quartiere di **Notting Hill e Camden Town** e cena libera. In serata uscita e visita con l'accompagnatore a **Chinatown** per immergersi nuovamente nell'atmosfera multietnica e natalizia della città.

(Per chi lo desidera c'è la possibilità di assistere a un musical nel celebre West End, deagli e quote su richiesta come escursione facoltava).

3° giorno – domenica: LONDRA – BOLOGNA

Prima colazione in hotel e check-out entro le ore 11.00 (con possibilità di deposito bagagli).

Giornata libera da dedicare a visite individuali, shopping o piacevoli passeggiate tra i quartieri più affascinanti di Londra. L'accompagnatore sarà a disposizione per suggerimenti o per organizzare al meglio l'ultima mattinata in città, con possibilità di salire su iconici rotopop oppure di partecipare a una suggestiva crociera sul Tamigi (attività facoltative, da pagare in loco).

Dopo il pranzo libero, nel pomeriggio incontro alle ore 16.00 davanti all'hotel e trasferimento in pullman privato verso l'aeroporto di Heathrow. Disbrigo delle operazioni di imbarco e partenza con volo di linea British Airways alle ore 19.25 con destinazione Bologna. Arrivo previsto alle ore 22.35.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (min. 25 partecipanti): € 550

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (min. 20 partecipanti): € 580

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (min. 15 partecipanti): € 630

SUPPLEMENTO SINGOLA (numero limitato): € 180

TASSE AEROPORTUALI € 95 soggette a riconferma fino al momento dell'emissione del biglietto

Quote calcolate sul cambio 1 € = £ 0,86

ISCRIZIONI con versamento di un acconto di € 200 . Saldo entro 01 Ottobre

Possibilità di iscrizione con pagamento tramite bonifico bancario, indicando cognome, nome e viaggio.

c/c Petroniana Viaggi e Turismo srl - IBAN UNICREDIT: IT 02 C 02008 02480 000002855440

La quota comprende: Voli di linea British Airways da Bologna / Heathrow a/r ; trasferimenti da e per l'aeroporto di Heathrow; sistemazione in Hotel 3* con trattamento con pernottamento e prima colazione; Cena in un Pub inglese con bevande escluse il 13/11; visite guidate come da programma; Assicurazione multirischio medico bagaglio e annullamento del valore di euro 40, non rimborsabili in caso di annullamento.; accompagnatore Petroniana da Bologna.

La quota non comprende: Pas non menziona, tutto quanto non espressamente indicato nella "la quota comprende".

ETA obbligatoria per l'ingresso nel Regno Unito* al costo di 19 sterline

Facoltativo: Possibilità di assistere a un Musical su richiesta disponibilità e quote

N.B. L'ordine delle visite potrebbe subire variazioni pur mantenendo inalterati i contenuti del programma.

DOCUMENTI : Passaporto in corso di validità e autorizzazione ETA

	PETRONIANA Viaggi e Turismo Srl Via del Monte, 3G – 40126 BOLOGNA Tel. 051-261036 prenotazioni@petronianaviaggi.it www.petronianaviaggi.it	Aut. Reg.n.76 del 13.08.1993 (Prov. Bo) C.F. e P.I. 03538000377 Polizza R.C. Revo Spa nr. 0X00021770 Validità: DATA DEL PROGRAMMA
---	--	--

MANGIATA DI PESCE A RICCIONE

7 maggio 2026

Vista la positiva esperienza dello scorso anno, è stata riproposta la gita autogestita per andare a mangiare il pesce a Riccione, al Ristorante "LA SIESTA". Siamo partiti in treno alla volta di Riccione. Arrivati, i più volenterosi si sono recati al Ristorante a piedi passeggiando per la spiaggia, mentre un altro gruppo di "pigri" (per causa di forza maggiore), ha preso l'autobus.



Il pranzo, naturalmente a base di pesce, inizia con alcuni antipasti, proseguendo con un paio di primi, tra cui gli ottimi passatelli al sugo di pesce, per concludersi con i famosi "rimorchi", piatto caratteristico di questo locale, che consiste in taglieri di legno di circa un metro su cui sono adagiati secondi di pesce, tra frittiture varie e pesce alla griglia, tutto annaffiato da ottimo vino della casa, senza tralasciare il dolce. Il ristorante serve il tiramisù dentro ad una autentica moka da caffè, e viene chiamato Mokusù!!

Finito di mangiare, il gruppo si è nuovamente diviso tra quelli che hanno scelto di passeggiare lungo la spiaggia e chi ha preferito tornare con i mezzi pubblici: ritrovo per tutti in Viale Ceccarini, per due passi prima di rientrare a Modena.

Il pranzo a Riccione ad inizio maggio possiamo considerarlo un appuntamento fisso che cercheremo di mantenere.

Arrivederci all'anno prossimo!!



PROPOSTE PER PROSSIME GITE
maggiori informazioni telefonando in ufficio o scrivendo a
attivita@somsmodena.it

SABATO 19 SETTEMBRE
"IL PAVIMENTO DEL DUOMO DI SIENA E LA
PORTA DEL CIELO"

GIOVEDI' 1 OTTOBRE
"PIACENZA E LA SALITA ALLA CUPOLA DEL
GUERCINO"

**OTTOBRE - "VISITA PALAZZO DUCALE DI
SASSUOLO"**

13-15 NOVEMBRE 2026
"LONDRA SI ACCENDE (Weekend a
Londra tra luci e atmosfere Natalizie)"

APRILE 2027
"PERU' CLASSICO E RUTA DE LEON"



INFORMAZIONI IN SEDE

potete scrivere a:

attivita@somsmodena.it

toladolzasomsmodena@gmail.com

Notizie in breve



“FELICITAZIONI”

Rallegramenti per la nascita del piccolo Tommaso, avvenuta il 31 maggio 2026, alla mamma nostra socia, Lisa Brandoli, nonché alla nonna, nostra socia, Nara Bellei.

AUGURI PER I 90 ANNI DEI SOCI



BERGAMINI ORESTE

BERTANI MARISA

MALAVASI LUCIA

AUGURI PER GLI 80 ANNI DEI SOCI



MONTECCHI GIORGIO

GALLI GRAZIELLA

GAVIOLI MARIA (DONATA)

GRIMANDI FRANCO

GUIDETTI LUIGI

VECCHI CLAUDIA

I NOSTRI LUTTI - La SOMS esprime il proprio cordoglio:

- alla famiglia del socio onorario Pasquesi Laurence, residente a Chicago - Illinois, già membro della “Modenese Society di Highwood, deceduto il 6 aprile scorso
- alla famiglia della socia Ermanna Saltini, deceduta il 24 maggio scorso ed iscritta dal 1998
- alla famiglia della socia Noemi Lotti, deceduta il 27 maggio scorso ed iscritta dal 2011



Buona estate e buone ferie a tutti i Soci e a tutti i lettori

L'ufficio riaprirà

MARTEDI' 1 SETTEMBRE

Notiziario informativo della
Società Operaia di Mutuo Soccorso in Modena ETS

Pubblicazione trimestrale gratuita
Autorizzazione Trib. 1385 del 30/04/1997

Direttore Responsabile:

Giovanni de Carlo

Proprietario:

Società Operaia di Mutuo Soccorso in Modena ETS

Stampa: GRAFICHE RONCHETTI, MODENA

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Corso Canalchiaro 46, 41121 Modena

Orari d'ufficio:

martedì, giovedì, sabato: ore 10.00 - 12.00

Telefono: 059.222154

Sito Internet: www.somsmodena.it
Mail: info@somsmodena.it

Grafica ed impaginazione a cura della Redazione

Redazione: Marco Baraldi, Roberta Pinelli, Dugoni Simona, Bellei Nara, Bezzanti Erika

Quanto scritto negli articoli firmati e nelle rubriche non rispecchia necessariamente il punto di vista della redazione, né della SOMS stessa. Infatti, la collaborazione è aperta a tutti, lasciando agli autori la massima libertà di espressione. Questo, tuttavia, non impedisce alla redazione la scelta degli articoli da pubblicare.

